

Casini: serve un premier credibile in Ue

I MODERATI

ROMA Il prossimo presidente del Consiglio deve essere gradito «agli italiani naturalmente» e non solo all'Europa, ma chi viene eletto «deve andare a Bruxelles e battere eventualmente i pugni sul tavolo per chiedere crescita e respiro per le famiglie». Lo ha detto al Tg1 il leader ~~centrista, Pietro~~ ~~casini~~ ~~casini~~ Casini spiegando che «se chi eleggiamo non è credibile e non viene preso sul serio non risolveremo questi problemi». Casini ha poi affrontato la questione del ritorno di Tangentopoli: «Non so se peserà sulle elezioni», spiega, «ma gli italiani devono guardare i fatti: per un anno abbiamo chiesto una legge contro la corruzione e non abbiamo condannati in lista».

Tornando sulle polemiche degli ultimi giorni, arrivate perfino a lambire il Quirinale, il leader centrista esclude ingerenze straniere sul voto italiano: «Bisogna però anche essere attenti a non mandare all'estero dei pagliacci che si fanno ridere dietro, come purtroppo è successo negli ultimi anni». «Il presidente Napolitano ha fatto bene a richiamare ad una maggiore serietà», continua Casini. «In questi giorni stiamo assistendo ad uno spettacolo poco dignitoso, in cui chi ha portato il Paese sull'orlo del baratro fa finta di venire dalla luna. Monti ha dovuto somministrare una medicina amara, ma la malattia l'hanno causata gli altri, gli stessi che ora negano i provvedimenti presi dal governo e che hanno votato in Parlamento». Parole chiaramente riferite a Silvio Berlusconi che anche ieri è tornato ad attaccare soprattutto i montiani, ritenuti evidentemente l'avversario vero del Pdl in questa campagna elettorale. «Se Monti, Casini e Fini restano fuori dal Parlamento mi ubriaco», ha detto il Cavaliere a un comizio a Torino.

Caustica la replica del leader centrista: «Avendo visto l'azione politica di Berlusconi negli ultimi mesi, non credo che abbia bisogno di bere ulteriormente, basta che resti nello stato attuale».

B.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Silvio Berlusconi



«SILVIO
PER UBRIACARSI
NON HA
BISOGNO
DEL VINO»
Casini

